

UNIONE DEI CAVALIERI D'ITALIA

Consegnati a palazzo Lantieri i cinque «Premi bontà 2008»

I riconoscimenti a chi si è distinto nel campo del sociale

Sono stati consegnati ieri mattina a palazzo Lantieri i premi Bontà 2008 dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia-Provincia di Gorizia. Il riconoscimento giunto alla quarta edizione viene dato alle associazioni e alla persone che si sono distinte nel settore sociale. La targa e l'assegno da 200 euro sono andati al cormonese Francesco Raffo (per aver salvato in un incidente stradale due persone), al monfalconese Giuliano Gaddi (per aver donato gran parte del proprio tempo ai poveri), all'associazione goriziana Malati reumatici «Amare» (per le iniziative dedicate alla socializzazione degli associati), all'associazione gradese Il Faro antea (per l'assistenza) e alla polisportiva gradiscana Nordest (per l'impegno nella diffusione quotidiana della pratica dello

sport tra i portatori di handicap).

Nell'occasione sono stati consegnati anche degli attestati. Gli attestati di merito dell'Unci sono andati a Stelio Picciulin e a Paolo Russian; gli attestati Unci a Emilio Ielen, Cristina Totaro, Francesco La Porta, Arduino Altran e a Roberto Selva; gli attestati di socio onorario alla contessa Carolina Levetzow Lantieri, al presidente del consiglio regionale Edouard Ballaman, al presidente del consiglio provinciale di Gorizia Alessandro Fabbro, al sindaco di Gorizia Ettore Romoli, all'assessore comunale al Welfare Silvana Romano e al professor Vincenzo Orioles.

Docente di linguistica all'Università di Udine, Orioles è stato invitato a tenere una relazione sul tema dell'impegno sociale oggi. Citando una nota

canzone di Luciano Ligabue ha detto: «Dobbiamo tessere una tela associativa e insistere in questa nostra vita da mediani».

All'incontro presieduto dal presidente dell'Unci di Gorizia Michele Totaro, tra gli altri, sono intervenuti il presidente nazionale dell'associazione Ennio Radici e il prefetto di Gorizia Maria Augusta Marrosu. La rappresentante locale del Governo ha sottolineato: «Tutti gli insigniti che sono qui oggi sono persone speciali. Tracciamo una strada da seguire anche per i nostri giovani. Dobbiamo ricordarci dei valori che ci sono stati dati e che dobbiamo trasmettere».

Il consigliere regionale di opposizione Franco Brussa ha infine consegnato all'associazione il simbolo dell'organo istituzionale regionale.

Stefano Bizzi



La consegna dei Premi Bontà che si è tenuta ieri nella splendida cornice di

palazzo Lantieri